





OBIETTIVO RAGGIUNTO!

abbiamo ottenuto ciò che avevamo chiesto e che potevamo chiedere in base alla normativa vigente

FIRMATO ACCORDO:

12 milioni di euro per i 10 mila lavoratori del Sistema Sanitario Regionale: una media di 1.000 euro a testa.

Indennità di malattie infettive

al personale sanitario del comparto dei servizi coinvolti nella gestione dei pazienti Covid-19. Individuati criteri più chiari per il riconoscimento, rendendoli omogenei tra aziende.

Produttività una tantum a maggio (anche Università)

Α	45 €	Lavoratori prevalentemente e continuativamente impegnati in assistenza, emergenza, diagnostica e attività territoriali per pazienti COVID-19
В	25 €	Lavoratori prevalentemente impegnati in altre tipologie di assistenza, diagnostica e attività territoriali anche incidentalmente per COVID-19
С	20 €	Rimanente personale (riduzione del 50% per smart working)

IMPORTI GIORNALIERI (1-31 marzo): eroghiamo oltre 10 milioni subito

Personale aree grigie, autisti ambulanze e disinfettori inseriti in fascia A, non potendo contrattualmente riconoscergli indennità infettive.

Inclusi riposi compensativi, infortunio Covid-19 e quarantena (equiparati a servizio)

FIRMATO ACCORDO PER COMPARTO E DIRIGENZA: IN UMBRIA VALORIZZIAMO LA SANITÀ

Grazie al **sacrificio** e all'**impegno** dei **lavoratori** e di CGIL CISL e UIL abbiamo raggiunto un **risultato importante**

Il **proficuo** confronto di **FPCGIL, CISLFP e UILFPL** con la **Regione** porta **da trecento mila a 12 milioni** le risorse previste per il personale della Sanità umbra

adesso al lavoro per:

accelerare su stabilizzazioni ed assunzioni

valorizzare gli R.L.S. per garantire sicurezza (procedure e D.P.I.)

avviare la contrattazione regionale

valorizzare il Comitato regionale di cui al Protocollo 24/3/2020 a firma Ministro Salute, CGIL, CISL e UIL per prevenzione e sicurezza